



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 1, comma 11 bis;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2017 n. 19 e della legge regionale 29 marzo 2018, n. 4, con cui si autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2018 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2017-2019, di cui alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 28 aprile 2018, n. 186 con cui si approva il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2017;

CONSIDERATO che "In vigenza di esercizio e gestione provvisoria non è previsto il controllo sullo stanziamento di cassa" come prescritto nel paragrafo 11.9 Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i, e che pertanto, dall'1/1 al 30/4/2018 le variazioni di bilancio sono state apportate esclusivamente in termini di competenza;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 750 del 17.05.2018 che riconduce la dotazione di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio della Regione, di cui alla citata L.R. 9/2018 e delibera della Giunta Regionale n. 195/2018, all'importo corrispondente alla sommatoria dei residui mantenuti, delle re-imputazioni all'esercizio 2018 di cui al riaccertamento ordinario ed alle variazioni apportate con i decreti di variazioni di bilancio fino alla data del 30 aprile 2018;

CONSIDERATO che per mero errore sono state inserite, nella colonna denominata “Variazioni apportate con decreto durante l'esercizio provvisorio” degli Allegati A e B del sopra citato Decreto n. 750/2018, anche le variazioni negative;

RITENUTO pertanto, di dovere rettificare gli Allegati A e B del sopra citato Decreto n. 750/2018 cancellando dalla colonna denominata “Variazioni apportate con decreto durante l'esercizio provvisorio” le variazioni negative;

D E C R E T A

Art. 1

Le variazioni di cassa riportate negli allegati “A/R” e “B/R”, che fanno parte integrante del presente provvedimento, sostituiscono quelle disposte con il Decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 750 del 17.05.2018 e contenute negli allegati “A” e “B” dello stesso decreto.

Palermo, 06.06.2018

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**
(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Davide Marino